



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>312</b>	<b>12/12/2022</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

*Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC 6.6.a, sito in Somma Vesuviana (NA),  
Via Paradiso, n. 1. Societa' Agricola Mele s.r.l.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612 e s.m.i.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 e s.m.i., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 232 del 12/11/2019 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2021 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;

## PREMESSO

- a. che la società Agricola Mele s.r.l., con nota acquisita agli atti al prot. 834765 del 13/11/2012 e successivamente integrata, ha presentato domanda di Valutazione d’impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC cod. 6.6.a allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. sito in Somma Vesuviana (NA), Via Paradiso, n. 1;
- b. che con nota prot. 450930 del 25/06/2013, viste le integrazioni e verificata la conformità della documentazione alle linee guida A.I.A., è stato comunicato l’avvio del procedimento;
- c. che nella stessa nota era indicato che, ai sensi dell’allora vigente D.G.R. 211 del 24/05/2011, una copia cartacea e tre copie in formato digitale dell’istanza e della documentazione V.I.A., venivano trasmesse all’allora Settore Tutela dell’Ambiente;
- d. che nelle more della conclusione della V.I.A., il procedimento di A.I.A. è stato sospeso e successivamente, visto il mancato riscontro e verificato che il R.U.P. pro tempore non aveva trasmesso la documentazione V.I.A. all’ufficio competente, si è provveduto ad inoltrarla all’allora UOD 07 – Valutazioni Ambientali, con nota prot. 670190 del 07/10/2015;
- e. che con D.D. n. 181 del 20/12/2018 della UOD 50.17.92 – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, il progetto ha avuto parere favorevole di compatibilità ambientale;
- f. che con nota prot. 89922 del 08/02/2019, il Dirigente della UOD 50.17.08 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi.

## RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 14/03/2019 e conclusa il 30/06/2020, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
  - a.1. esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 834765 del 13/11/2012 e successivamente integrata, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni dall’ARPAC, dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e dall’ASL NA3 SUD che la società ha trasmesso con note acquisite al prot. 384246 del 18/06/2019, al prot. 420465 del 03/07/2019, al prot. 537172 del 10/09/2019 e al prot. 692411 del 15/11/2019;
  - a.2. l’Università degli studi di Napoli “Parthenope”, viste le integrazioni, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- a3. il Comune di Somma Vesuviana, con nota acquisita al prot. 305462 del 30/06/2020 e successiva integrazione acquisita al prot. 306338 del 30/06/2020 ha espresso parere favorevole in riferimento agli ambiti di propria competenza;
- a4. l'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- a5. l'ARPAC Dipartimento di Napoli ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alle matrici emissioni in acqua, suolo e rifiuti, emissioni in atmosfera;
- a5. l'ASL NA3 SUD, sebbene la società abbia trasmesso le integrazioni richieste, non ha espresso alcun parere definitivo;
- a6. la Città Metropolitana di Napoli, sebbene invitata non ha partecipato alla Conferenza e non ha espresso alcun parere.

### **CONSIDERATO**

- a. che l'ARPAC Dipartimento di Napoli, con nota prot. 33947/2020 del 03/07/2020, successiva alla chiusura della Conferenza ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni anche relativamente alla matrice rumore;
- b. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con nota acquisita agli atti con prot. 433 del 02/01/2020 ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 78 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 45.

### **DATO ATTO**

- a. che la società Agricola Mele, con nota PEC del 02/11/2022 ha trasmesso dichiarazioni antimafia complete e in data 28/11/2022, è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b. che la società ha trasmesso documentazione di cui alla L.R. 59/2018.

**RITENUTO** di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Agricola Mele s.r.l. per l'impianto IPPC cod. 6.6.a allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. sito in Somma Vesuviana (NA), Via Paradiso, n. 1,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

- di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Agricola Mele s.r.l. per l'impianto IPPC cod. 6.6.a allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. sito in Somma Vesuviana (NA), Via Paradiso, n. 1;
- di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società ed acquisita al prot. 834765 del 13/11/2012 e delle successive integrazioni;
- di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma dei Prof. Alessandro Mauro, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:
  - per le emissioni in atmosfera il non superamento dei valori obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dalla DGRC 4102/1992 e s.m.i. se più

restrittivi, secondo le tecniche e metodologie indicate nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché nella citata DGRC 4102/1992 e s.m.i.;

3.1.1 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

3.1.2 la società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto E.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

3.2 per l'acustica la società deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, nonché di tutto quanto previsto al punto E.3 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

3.2.1 la società, inoltre, in ottemperanza al parere ARPAC prot. 33947/2020 del 03/07/2020 successivo alla chiusura della Conferenza di Servizi, dovrà:

- provvedere a dare debita comunicazione a questa UOD, e all'ARPAC della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto e della data di messa a regime dell'impianto;
- verificare, una volta che l'impianto/esercizio è a regime, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati e trasmettere a questa UOD e all'ARPAC la relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale sulle misure effettuate completa dei report delle misure (geolocalizzazione dei punti, indicazione degli stessi, time history, ecc.) nonché dei certificati di taratura della strumentazione impiegata per l'effettuazione delle stesse;

3.3 per gli scarichi idrici, il rispetto dei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006, per scarichi in rete fognaria, nonché di tutto quanto indicato al punto E.2 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

3.3.1 eventuali superamenti dei su indicati valori vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni cinque anni per le acque sotterranee e ogni dieci anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituito dall'A.I.A.;

7. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni del sito su cui insiste l'impianto;

8. **di prescrivere** che la società trasmetta, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, gli esiti della procedura di screening di cui al D.M. 15 aprile 2019, n. 95 e, qualora risulti che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento, di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., la stessa dovrà essere presentata entro i successivi 12 mesi. Verifiche in sito di quanto argomentato a sostegno di quanto dichiarato dalla società, dovranno essere effettuate dall'ente di controllo di cui all'articolo 29-*decies*, comma 3, del D.lgs. 152/06, nell'ambito degli ordinari controlli delle AIA, nel triennio successivo alla citata dichiarazione;

9. **di prescrivere** alla società di comunicare a questa U.O.D., al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ARPAC e alla Città Metropolitana di Napoli l'inizio e la fine dei lavori necessari per realizzare

l'impianto, secondo quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e a tutte le prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

10. **di prescrivere** che il gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione all'autorità competente;

11. **di dare atto** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 b) D.Lgs. 152/06 e s.m.i., avrà validità di dieci anni, salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente;

12. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

13. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies,c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

14. **di precisare** che le tariffe di controllo A.I.A. dovranno essere versate secondo le indicazioni di seguito riportate:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, anche in mancanza di controlli in loco per un importo pari a euro 300;
- i gestori di nuovi impianti dovranno versare la suddetta tariffa prima della comunicazione prevista dall'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in caso di controlli in loco, l'importo della tariffa sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive individuate anche previa preliminare verifica in sito;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29 -decies , comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

15. **di precisare** che le suddette somme dovranno essere versate esclusivamente tramite la piattaforma PAGOPA MYPAY al link:

[https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R\\_CAMPAN&redirectUrl=home.html](https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html)

scegliendo nella sezione "altre tipologie di pagamento" il codice corrispondente al pagamento dovuto. La società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente;

16. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Somma Vesuviana (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

17. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

18. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici e/o tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

19. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

20. **di notificare** il presente provvedimento alla società Agricola Mele s.r.l.;

21. **di trasmettere** il presente provvedimento Comune di Somma Vesuviana (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dipartimento di Napoli, all'ASL NA3 SUD, all'Ente Idrico Campano e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

22. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott. Antonello Barretta**